

***Ra Butega da Curzönas* al traguardo dei trent'anni**

di Marina Poma

C'era una volta...è proprio il caso di dirlo, perché la storia di questo negozio di paese ha radici ben più antiche. La prima bottega di cui si ha notizia è quella ad inizio '900 gestita dalle cognate Modesta e Alessandrina Bozzini. Successivamente l'Osteria Bozzini Ospitale il cui edificio (nella foto) era stato costruito da Carlo Bozzini (l'allora mugnaio del mulino attualmente in fase finale di restauro), viene venduta a Giulio Veglio e il fratello Aquilino gestirà un negozio adiacente l'Osteria fino al 1953. Nel negozio si può trovare di tutto, dai generi alimentari agli utensili di lavoro, dai vestiti ai mangimi per animali. Subentrano in seguito i coniugi Franco e Mariangela De Bartolomei e proprio Mariangela sarà la gerente del primo negozio Coop della valle. Nel 1968 continua l'attività Bianca Bozzini che tragherà negli anni a venire il vecchio modello di negozio "a bancone", dove cioè il cliente viene servito di quel che necessita, nella nuova e moderna formula del servisol. Qui il cliente circola tra gli scaffali e si serve autonomamente dei prodotti desiderati. Una vera rivoluzione! Siamo nel 1977, il negozio è sempre sotto il presidio Coop che trasloca nel nuovo stabile costruito dal Patriziato locale, dove si trova tuttora. L'osteria Bozzini Ospitale chiuderà poi i battenti nei primi anni Ottanta. Intanto si edificano i grandi centri commerciali, la popolazione si sposta con più facilità e pian piano tanti piccoli negozi spariscono. La politica dei grandi dettaglianti di razionalizzare e centralizzare fa sì che anche il piccolo negozio a Corzoneso sia in seria minaccia di chiusura. L'allora presidente del Patriziato Luciano Bozzini forma un gruppo di lavoro che valuta la possibilità di gestire autonomamente il negozio. Nasce così, il 28 maggio 1991, la cooperativa *Ra Butega da Curzönas* e l'attività prende ufficialmente inizio il 1° luglio 1991. Gestita da Bianca Bozzini, viene rilevata in seguito da Luciano Gandolfi, Susy Brunetti, Michela Donetta, Romina Filippi e Laura Bernasconi. Inoltre, dal 1998 al 2002 la cooperativa gestisce pure una "succursale" a Leontica. Aperto 6 giorni su 7, il negozio, nel frattempo diventato Crai, dà lavoro parziale a 3 commesse e dal 1968 ha permesso a 7 apprendiste di formarsi. Inutile dire dell'importanza sociale di questi luoghi come punti di aggregazione per la popolazione e di grande aiuto alle persone anziane che non possono spostarsi autonomamente. Lo scorso anno, con la pandemia, il negozio ha avuto un'importanza fondamentale per tante persone. Il fatturato ne ha risentito in maniera molto positiva ed è stata una buona iniezione di fiducia per affrontare, quest'anno, il trentesimo anno di esistenza nella sua forma di cooperativa. Il futuro resta però sempre incerto. Il negozio può contare su un nucleo di clienti affezionati e fedeli, su un gruppo eterogeneo di proprietari di residenze secondarie e di ospiti delle tante strutture di accoglienza nate in questi ultimi anni. Offre una buona scelta di articoli e di prodotti locali, come salumeria, vino, formaggi, miele, uova... Qualche volta pure gnocchi appena fatti!